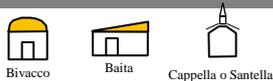


# & PIZZO TORNELLO (2687M) &



@ da Vilmaggiore @



Sabato 17 giugno 2000

pag. 1/1

SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 158

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>COMPONENTI:</b>               | Antonio, Claudio, Patrizia, Giovanna, Roberto, Sergio, Adriano   |
| <b>LOCALITA' DI PARTENZA:</b>    | Da Vilmaggiore alle ore 8,30   |
| <b>DISLIVELLI:</b>               | In salita = 1650 m<br>in discesa = 1650 m  |
| <b>DIFFICOLTA':</b>              | Poco Difficile PD  |
| <b>CONDIZIONI METEO:</b>         | ottime <input checked="" type="checkbox"/> buone <input type="checkbox"/><br>variabili <input type="checkbox"/> cattive <input type="checkbox"/> |
| <b>RIFERIMENTO CARTOGRAFICO:</b> | Kompass 103 scala 1/50000  |



Da Vilminore di Scalve si segue la strada provinciale che conduce a Vilmaggiore.

Attraversato il ponte sul torrente Tino, immediatamente a destra, c'è un piazzale dove parcheggiare l'automobile.

Di fronte al parcheggio, nei pressi di una casa una volta adibita a mulino, inizia il sentiero n° 412 che risale interamente la Valle del Tino.

Dopo circa 10 minuti di cammino si incrocia la traccia di sentiero che attraversando il torrente porta alla baita Trena, lo si lascia sulla propria sinistra e seguendo i segnavia si raggiunge una radura nei pressi della quale sbocca il sentiero che proviene dalla chiesa di Vilmaggiore. Il sentiero ora si snoda attraverso il bosco sino a che una volta superata una presa dell'acquedotto comunale si perviene ai ruderi della baita Cassinetti (1719).

Continuiamo a salire nel vallone fiancheggiando per alcuni tratti il torrente; ad un bivio seguiamo a sinistra la direzione per il lago di Cornalta che raggiungiamo passando dalla baita di Varro recentemente ristrutturata dalla Sottosezione CAI Pukaiyrka '81 di Colere.

Superato il lago Cornalta ci portiamo in direzione est per raggiungere quello di Varro.

Seguiamo il sentiero ben segnato che prima attraversa la vasta conca sotto il Tornello e quindi per ripido ed instabile canale raggiunge la sella posta tra il Pizzo Tornone e lo stesso Tornello, proseguiamo ora in direzione nord sino a che arriviamo alla croce di Vetta (2687). Nel ritorno, raggiunta l'indicata sella, Sergio risale il ripido canale che porta al monte Tornone e ci raggiunge al lago dal sentiero sud.

Dopo pranzo scendiamo in direzione sud puntando un grosso omino e quindi, tra fioriture di rododendri, ci ritroviamo sul sentiero di salita, che seguiamo per il ritorno al Ponte sul Tino

